

Progetto “L’Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia di Brindisi:
dall’architettura del sistema alla sperimentazione operativa”

Codice POR 06034d0019

Attuatore: IRES- CGIL

ELPENDÚ
Consorzio fra Cooperativa
Sociali

**Università degli Studi di
Bari**
**Dipartimento di Scienze
Economiche**

Meters
studi e ricerche per il sociale

Progetto “IL FARO- Azioni sperimentali di orientamento del welfare locale”

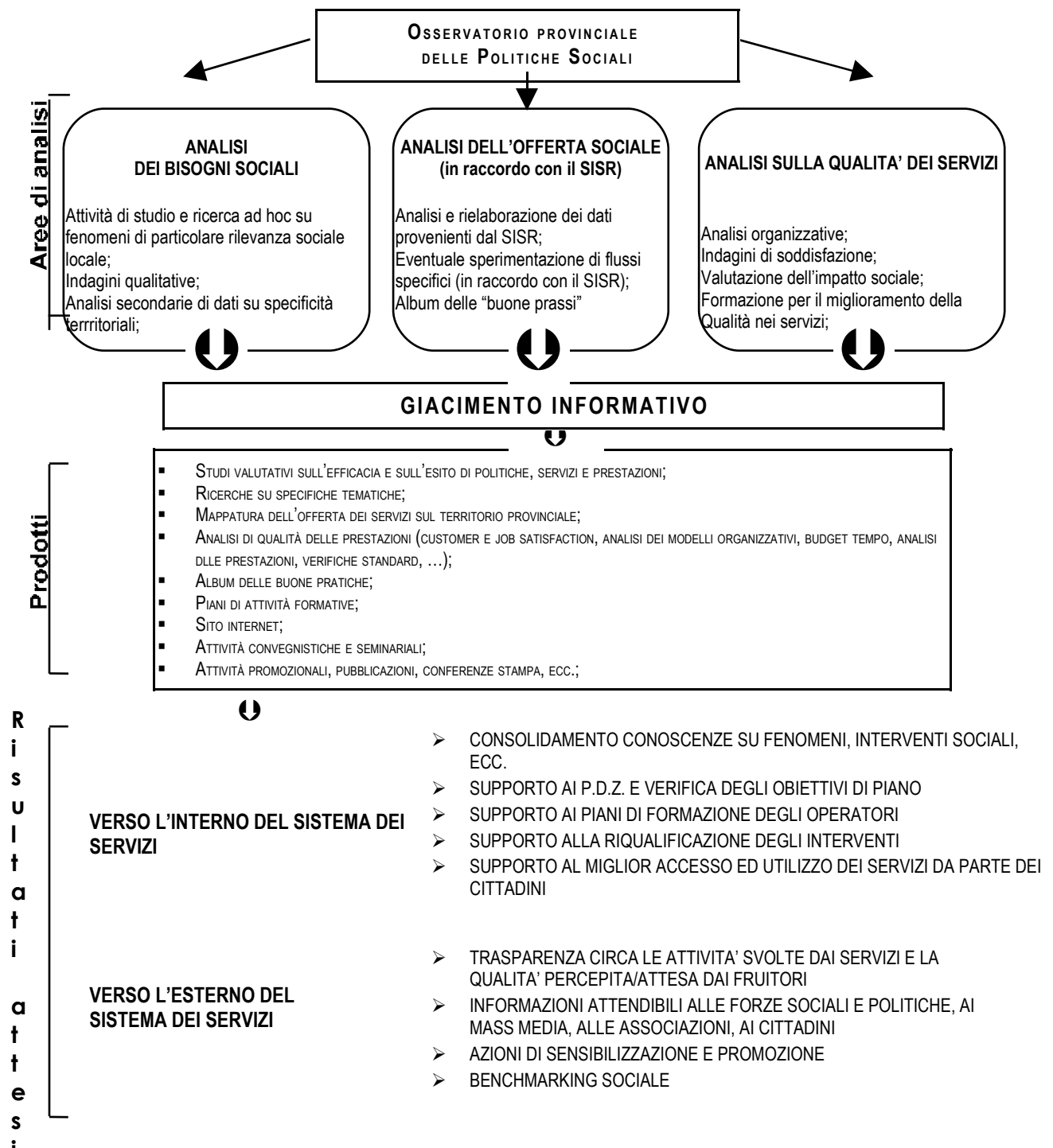
Codice POR 06034 d 0011

ATS: Consorzio fra cooperative sociali ELPENDU’ (Capofila), UNIVERSITA’ degli
Studi di BARI, METERS,
ZANCAN Formazione srl

L’Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia di Brindisi

Estratto dal Documento Congiunto

Strutturazione modellistica dell'Osservatorio provinciale delle Politiche Sociali



UN OSSERVATORIO A BRINDISI

Le motivazioni alla base della progettazione di un Osservatorio delle Politiche Sociali per la Provincia di Brindisi derivano in primo luogo da istanze normative e programmatiche stabilite:

- **a livello regionale**, -in ordine di tempo- con:
 - a. la l.r. n. 17/2003 che istituisce – all’art. 11 – i Sistemi informativi sociali, da implementare a livello sia di regione che di province, per apportare un “valore aggiunto” specifico nella pianificazione e nella ricognizione dell’offerta di servizi/prestazioni sociali presenti sul territorio;
 - b. il Piano regionale delle Politiche sociali e il Piano Sanitario regionale;
 - c. La l.r.19/06 e relativo regolamento attuativo che recepisce e sistematizza quanto già indicato in sede di Piano regionale Politiche Sociali
- **a livello nazionale**, con la legge 328/2000 che, mirando a ridisegnare il welfare locale dei servizi secondo i principi della governance - in un’ottica di sussidiarietà sia orizzontale (tra enti pubblici e soggetti privati organizzati) che verticale tra i vari livelli di governo-, incoraggia l’avviamento di Sistemi informativi sociali (art.21 della stessa legge).

Alle istanze normative si aggiunge la necessità di mettere a sistema tutte le attività di studio e raccolta dati, di monitoraggio e valutazione dei servizi nel settore delle politiche sociali già operanti sul territorio. Spesso si tratta, infatti, di attività non collegate tra loro, connesse a singole azioni progettuali che hanno caratteristiche diverse e non consentono né una lettura complessiva dei fenomeni, né analisi comparative longitudinali e territoriali.

Ulteriori motivazioni sono rintracciabili nella necessità di invertire una tradizione consolidata di progettazione delle politiche a prescindere dalla reale conoscenza dei bisogni ma fondata su modelli di società predefiniti; questo negli anni ha creato “lacune informative” che ostacolano la conoscenza dei bisogni e della domanda di servizi socio-assistenziali della popolazione residente da parte della Provincia di Brindisi.

IL RUOLO DELL'OSSERVATORIO DELLE POLITICHE SOCIALI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

La Provincia di Brindisi, in risposta alle indicazioni contenute nella normativa regionale (con riferimento al Piano Sociale Regionale e alla l.r. 19/2006) e sulla base dei due progetti finanziati nell'ambito dei **POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, Misura 3.4 az.d) avviso n°6/06** e di seguito specificati:

- ***“L'Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia di Brindisi: dall'architettura del sistema alla sperimentazione operativa”*** il cui soggetto attuatore è IRES CGIL;
- ***“Il Faro: Azioni sperimentali di orientamento del welfare locale”*** il cui attuatore è l'ATS così costituita: ELPENDU' Consorzio fra cooperative sociali (Capofila), METERS- studi e ricerche per il sociale, ZANCAN Formazione Srl, Università degli studi di Bari- Dipartimento di Scienze Economiche;

si propone di avviare un processo di *costruzione ed implementazione di un unico Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali*, favorendo e sostenendo il processo di integrazione delle due proposte progettuali per le parti in cui alcune attività ed azioni si sovrappongono.

Facendo riferimento al Modello di Osservatorio previsto nell'ambito del Sistema Informativo Sociale Regionale, si richiamano ora le attività che caratterizzeranno l'Osservatorio della Provincia di Brindisi, definito *come “insieme di attività stabilizzate nel tempo e coordinate in maniera organizzata, volte a monitorare ed analizzare la rete provinciale dei servizi e delle politiche sociali, focalizzando su di esse l'attenzione di responsabili pubblici, operatori e mass media”*.

In tal senso l'Osservatorio rappresenta un valido strumento volto a:

- *realizzare azioni di studio e ricerca su fenomeni sociali* di particolare rilevanza in ambito locale, analisi su reti o singoli servizi connotati da particolare criticità, promuovere processi collaborativi con il personale operante entro il sistema dei servizi;
- *fornire una mappatura del sistema dell'offerta dei servizi sociali* del territorio brindisino nella sua complessità e articolazione e rendere

quanto più possibile accessibili le informazioni relative all'accesso ai servizi, georeferenziandole;

- *recepire, rielaborare ed analizzare i dati provenienti dal Sistema Informativo Sociale Regionale*, anche attraverso la costruzione di specifici panieri di indicatori per il monitoraggio dei bisogni sociali, dell'offerta di servizi e della qualità delle prestazioni erogate;
- *sensibilizzare e fornire supporto agli uffici di piano* affinché organizzino il proprio lavoro in modo che l'analisi dei dati diventi parte sistematica, funzionale all'efficacia ed alla razionalizzazione del proprio lavoro e non un inutile aggravio di rilevazioni aggiuntive;
- *collaborare con gli Ambiti sociali presenti in provincia e fornire loro tutti i dati necessari per agevolare i processi decisionali*, programmatori e organizzativi, che vedono coinvolti gli enti e i soggetti che operano all'interno del territorio, con particolare riferimento alla costruzione, realizzazione e valutazione dei piani di zona;
- *stimolare la sensibilità e l'attenzione pubblica della comunità locale* su particolari problematiche, individuare (fungendo da sensore sul territorio) bisogni sociali emergenti e realtà organizzative innovative da monitorare attraverso nuovi flussi informativi, pianificare la capillarizzazione dei ritorni informativi anche tramite la progettazione di un'adeguata offerta formativa;
- *sviluppare attività formative dedicate al personale degli Ambiti* finalizzate a supportare l'attivazione ed il funzionamento del SISR;
- *attivare azioni di formazione per il personale dei servizi* su tematiche ritenute prioritarie per la programmazione sociale;
- *partecipare alla costruzione di una rete*, stabile e strutturata, tra gli Osservatori provinciali pugliesi e con l'Osservatorio regionale (rete verticale);
- *contribuire alla costruzione di una rete, stabile e strutturata, con tutti gli altri attori operanti nel welfare locale, gli Ambiti Territoriali, le Aziende Sanitarie Locali, le singole unità di Servizio*, ma anche con l'associazionismo, il volontariato, il Terzo Settore, etc (rete orizzontale);
- *partecipare attivamente al lavoro di implementazione del SISR* che sarà coordinato dall'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali e chiamerà

gli Osservatori provinciali alla definizione partecipata e condivisa degli obiettivi conoscitivi, degli strumenti, delle tecniche di rilevazione e delle azioni di diffusione e mainstreaming, facendo tesoro anche delle esperienze maturate a livello provinciale;

- *avviare la sperimentazione di flussi informativi* (cartella sociale dell'utente, mappatura dei servizi) diretti alla raccolta sistematica di dati a livello comunale, al fine di restituire informazione aggregata sulle caratteristiche dei target di utenza, sui loro bisogni, sui servizi sociali territoriali, sulle risposte attivate e sulla spesa sociale sostenuta;
- *sperimentare azioni di monitoraggio della domanda* (elaborazioni dati relativi alle domande sulle misure "assegno di cura e prima dote"- a campione);
- *costruire un sito internet dell'Osservatorio provinciale delle Politiche Sociale.*

LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA PER LA COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO DELLE POLITICHE SOCIALI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

La sequenza di attività volte alla costruzione dell'architettura dell'Osservatorio e alla sua funzionale messa a regime, è composta da 5 fasi, che coprono un arco temporale di 12 mesi.

